DA LEGGERE E COMPILARE DA PARTE DEL PAZIENTE PER ESECUZIONE DI ESAME TC CON MEZZO DI CONTRASTO ORGANOIODATO

SINTESI INFORMATIVA

CHE COS'E'

La TC è una tecnica diagnostica che utilizza radiazioni ionizzanti e fornisce, rispetto alla radiologia tradizionale, un miglior dettaglio morfologico di tutte le struttura anatomiche. Poiché si tratta di un esame che espone a radiazioni ionizzanti se ne deve evitare l'utilizzo in assenza di un'indicazione clinica specifica, inoltre le donne in età fertile devono escludere gravidanze in corso per il possibile rischi di danni al feto.

A COSA SERVE

E' un'indagine di approfondimento diagnostico che sulla base d'indicazione clinica consente di studiare problematiche traumatologiche, oncologiche, infiammatorie e, più in generale, situazioni di urgenza-emergenza di tutti i distretti corporei.

COME SI EFFETTUA

Il paziente viene posto su un lettino che si muove all'interno di un'apparecchiatura circolare (gantry) al cui interno si trovano la fonte di raggi X ed i dispositivi di rilevazione.
I dati di rilevazione ottenuti vengono rielaborati da un computer che li trasforma in immagini del distretto esaminato. Esiste la possibilità di ottenere anche ricostruzioni anatomiche nei tre piani dello spazio.
Per ottenere la migliore qualità delle immagini e non compromettere il risultato diagnostico, durante tutto l'esame è necessario mantenere il massimo grado di immobilità, respirando regolarmente e mantenendo l'apnea quando ciò sia richiesto. A discrezione del Medico Radiologo e in relazione al tipo di patologia da studiare, può essere necessario somministrare un **mezzo di contrasto (mdc)** per via endovenosa che migliora il potere diagnostico della metodica.

Per l'esecuzione di un esame radiologico che preveda l'utilizzo del mdc è necessario essere a digiuno da almeno 4-6 ore, con l'esclusione dei farmaci abitualmente assunti.
Si raccomanda di mantenere una buona idratazione assumendo acqua a volontà nelle ore precedenti l'esame.
Presentarsi in Radiologia con l'impegnativa e tutte le indagini diagnostiche praticate precedentemente che abbiano attinenza con l'attuale sintomatologia clinica.

EVENTI AVVERSI

Dopo l'iniezione di mdc si avverte una transitoria sensazione di calore diffusa.
Una **funzionalità renale compromessa** è il principale limite all'uso del **mezzo di contrasto organo- iodato**. Per tale motivo a testimonianza di una funzionalità renale non compromessa viene richiesto un valore della **creatininemia recente (ultimi 30 giorni).**
I mezzi di contrasto iodati attualmente a disposizione sono prodotti estremamente sicuri, ma occasionalmente possono dare le seguenti reazioni:
- **lievi** (nausea, vomito, dolore nella sede dell'iniezione) : **5%**,
- **moderate** (dispnea, ipotensione, tachicardia): **0,02%**
- eccezionalmente **a rischio per la vita** (gravi aritmie, broncospasmo severo, arresto cardiorespiratorio, insufficienza renale acuta): **0,002%**,
- **ritardate** (da 1 ora dall'inizio fino a 7 giorni), che consistono più frequentemente in eruzioni **cutanee, sindrome simil-influenzale, disturbi gastrointestinali): 0,5 - 2% . Nel caso in cui si manifestino reazioni allergiche ritardate è consigliato recarsi in Pronto Soccorso.**

Durante l'infusione a bolo di mezzo di contrasto vi è la possibilità che, per cause anatomiche o fragilità della vena, si possa verificare la rottura del vaso con conseguente stravaso del mdc: in questo caso la tumefazione viene trattata con pomate sintomatiche e impacchi caldo-umidi, eventualmente da proseguire a domicilio.

COSA DIRE E COSA PORTARE AL MEDICO RADIOLOGO

E' molto importante riferire i sintomi che hanno portato all'esecuzione dell'esame ed esibire eventuali esami radiologici ed ecografici eseguiti in precedenza. Nel caso che l'esame sia ripetuto a distanza di tempo è necessario riportare le indagini precedenti. Il medico radiologo deve poter consultare il risultato di eventuali altri esami strumentali o visite specialistiche e, se disponibili, la relazione del curante o lettere di dimissione emesse in occasione di precedenti ricoveri.

CONSENSO INFORMATO

Io sottoscritto Sig/ra _____
ho preso visione delle informazioni relative alla procedura radiologica proposta ed ho ricevuto in proposito risposte chiare di esaurienti ad ogni mia domanda. Mi è noto che l'esame, come molti trattamenti sanitari, non è completamente esente da rischi o da reazioni avverse, che nel mio caso specifico mi sono stati adeguatamente illustrati. Mi è stato comunicato che sono state comunque predisposte tutte le idonee misure e precauzioni per prevenire e/o fronteggiare ogni eventuale complicanza.

Pertanto dichiaro di:

□ **Acconsentire allo svolgimento dell'indagine con/senza somministrazione di mdc.**
□ **Non acconsentire allo svolgimento dell'indagine.**

PER LA DONNA : STATO DI GRAVIDANZA

□ SI □ NO □ NON SO

Data _____/_____/_____

Firma per esteso del Paziente o del Titolare del consenso_____

TRATTAMENTO DEI DATI SENSIBILI

La informiamo che il dlg 30/06/2003, n°196, prevede la tutela delle persone rispetto al trattamento dei dati personali. I dati raccolti hanno solo fine diagnostico, per adempiere a specifici compiti istituzionali connessi con l'attività clinica, vengono conservati nell'archivio radiologico e nel sistema informativo della radiologia, vengono trattati solamente da personale autorizzato, vincolato dal segreto professionale e dal segreto d'ufficio. Le chiediamo il consenso al trattamento dei Suoi dati, apponendo la Sua firma senza la quale non ci sarà possibile l'esecuzione dell'esame.

Data _____ Firma del paziente_____

DA COMPILARE DA PARTE DEL MEDICO RADIOLOGO

ACCETTAZIONE DELL'ESAME

□ SI □ NO (specificare il motivo) _____

SOSTITUZIONE ESAME PROPOSTO CON _____

Firma del Medico Radiologo_____ data _____

MODELLO INFORMATIVO PER ESECUZIONE DI ESAME TAC CON M di C
(DA COMPILARE DA PARTE DEL MEDICO CURANTE/SPECIALISTA)

PAZIENTE Cognome _____ Nome _____

Nato/a _____ il _____Peso (kg) _____ sesso ☐ M ☐ F

Eventuali malattie note

□ **Ipertiroidismo**: **se non trattato è una controindicazione all'uso di mezzi di contrasto iodati; in casi selezionati, potrebbe essere somministrato un trattamento profilattico e un monitoraggio endocrinologico.**

□ **Diabete** □ **Proteinuria** □ **Ipertensione** □ **Gotta**
□ **Precedenti malattie renali o interventi chirurgici sui reni**
□ **Insufficienza renale (creatininemia:)**
□ **Assunzione recente di farmaci nefrotossici (ciclosporine, cisplatino, aminoglicosidi, betabloccanti, interleuchina 2, idralazina**….) □ No □ Si (specificare)……

IN CASO DI NOTA INSUFFICIENZA RENALE (GFR< 60) O FATTORI DI RISCHIO PER NEFROPATIA (nota nefropatia specie se diabetica, disidratazione, scompenso cardiaco, età > 70 anni, contemporanea assunzione di farmaci nefrotossici, ipertensione, gotta), il paziente deve essere idratato:

- **il giorno prima dell'esame contrastografico:** assunzione orale di 600 mg di N-acetilcisteina (Fluimucil bustine) 2 volte al giorno.
- **Il giorno dell'esame**: idratazione per OS fino a 1 ora prima della procedura (almeno 1,5 litri), più assunzione orale di 600 mg di N-acetilcisteina (Fluimucil bustine) 2 volte al dì.

□ **Malattia allergica trattata farmacologicamente** □ **Asma**
Precedente somministrazione di mezzi di contrasto? □ SI □ NO
Precedenti reazioni allergiche a mezzi di contrasto? □ SI □ NO
Precedenti reazioni allergiche a farmaci o altre sostanze?
□ SI (specificare quali) _____ □ No
In occasione di precedenti eventi avversi/allergici è stato necessario somministrare farmaci?
□ Si □ No

IN CASO DI ANAMNESI POSITIVA PER

1. PRECEDENTI REAZIONI ALLERGICHE MODERATE O SEVERE A MDC, ASMA
2. PRECEDENTE REAZIONE ALLERGICA CHE ABBIA RICHIESTO TRATTAMENTO MEDICO
3. TERAPIA CON INTERLEUCHINA-2 (rischio di lesioni cutanee)

può essere utile eseguire una terapia desensibilizzante, sebbene la sua utilità sia limitata.

SCHEMA DI TERAPIA DESENSIBILIZZANTE
12 h e 2 h prima dell'esame: prednisone (Deltacortene) 25 mg, oppure metilprednisolone (Medrol) 32 mg per bocca (linee guida ESUR 8.1, accesso online del 15.04.2014).

□ **Attuale terapia con biguanidi (Metformina)?** □ NO □ SI (se il GFR è < 60 il paziente *DEVE SOSPENDERE L'ASSUNZIONE DEL FARMACO* per 48 ore prima e dopo l'esecuzione dell'esame)

Tutti i Pazienti che si devono sottoporre a indagine radiologica con M.D.C. iodato, devono eseguire, nei 30 giorni che precedono l'esame, il dosaggio ematico della creatinina.

I pazienti anziani (> 65 anni), diabetici, ipertesi, che hanno assunto farmaci nefrotossici o con pregresse malattie renali devono avere un esame della creatinina eseguito negli ultimi 7 giorni, o più recente in caso di nota o sospetta insufficienza renale.

Data _____ Timbro e firma per esteso del Medico_____